


# ROMA



Municipio Roma XI (ex XV) Arvalia Portuense  
Servizio Assistenza giuridico-amministrativa  
Ufficio Consiglio

 ROMA CAPITALE Municipio Roma XI
26 OTT. 2018
Prot. CP-N° 146096

## COMMISSIONE IV: LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE

- Seduta del 27 settembre 2018 -

L'anno 2018 il giorno giovedì 27 del mese di settembre, presso la Sala Luigi Petroselli di Via Marino Mazzacurati n. 75 si riunisce alle ore 14,30 l'intestata Commissione per discutere il seguente ordine del giorno:

- Realizzazione e completamento opere pubbliche nel piano di zona B50 Monte Stallonara.
- Approvazioni verbali delle precedenti sedute.
- Comunicazioni del Presidente.

All'atto della convocazione erano stati invitati a partecipare ai lavori l'Assessore L.E. Mellina, l'Assessore G. Giujusa, l'Ing. A. Mussumeci (Direttore Tecnico del Municipio Roma XI) o suo delegato, l'Ing. F. Pacciani (Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale – SIMU) o suo delegato, il responsabile dell'Ufficio Edilizia Sociale del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale (PAU) o suo delegato, il Responsabile del Consorzio Monte Stallonara, il Rappresentante del Comitato Monte Stallonara.

La Commissione è così composta:

**Presidente: Marsella Mirko**

Commissari: Calzetta Daniele - Fainella Giulia - Garipoli Valerio - Patrizi Silvio - Restivo Maria Cristina - Sappia Francesca - Simoneschi Manuela - Talamoni Fabio - Vassallo Nunzia - Velocchia Maurizio.

Insieme al Presidente Marsella risultano presenti i seguenti Consiglieri: Calzetta Daniele - Casciani Massimiliano per Simoneschi Manuela - Fainella Giulia - Garipoli Valerio - Patrizi Silvio - Restivo Maria Cristina - Talamoni Fabio - Vassallo Nunzia - Velocchia Maurizio.

Risultano assenti le Consigliere Sappia Francesca e Simoneschi Manuela.

Presenti ai lavori il Dott. M. Laviola per il SIMU, l'Ing. D. Leone per il PAU, il Dott. G. Previtali per il Consorzio Monte Stallonara, il Dott. G. Montis per il Comitato Monte Stallonara.

Assiste con l'incarico di verbalizzante l'I.S.C.S.T. Conte Lorenzo.

Il Presidente Marsella, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperti i lavori alle ore 14,40, comunica – rammaricandosene – che gli Assessori Mellina e Giujusa non parteciperanno ai presenti lavori per impegni istituzionali improrogabili (note Prot. nn. CP/126454 e CP/126457 del 25/09/2018) e alle ore 14,45 sospende i lavori per attendere l'arrivo di ulteriori invitati.

Alle ore 14,50 il Presidente Marsella riapre i lavori ribadendo che la partecipazione degli Assessori Mellina e Giujusa sarebbe stata opportuna, soprattutto in ragione dell'importanza dell'argomento all'ordine del giorno.

Entrano la Consigliera Sappia, il Funzionario Geometra M.M. Pizza per la D. T. del Municipio Roma XI (delega a firma dell'Arch. Mussumeci Prot. n. CP/127325 del 26/09/2018), l'Arch. Canali e il Dott. Casale per il Consorzio Monte Stallonara.

Il Presidente Marsella, dopo aver chiarito che la presente Commissione si occuperà in modo particolare del tema dei rifiuti e di quello delle opere pubbliche inerenti il Piano di Zona B50 Monte Stallonara, dà la parola al Dott. Casale.

Il Dott. Casale sottolinea che il problema attualmente più rilevante riguarda il tema delle vasche di laminazione le quali, come recentemente chiarito, dovranno essere realizzate dal Consorzio e successivamente prese in carico da Roma Capitale.

Il Presidente Marsella sottolinea che i problemi riscontrabili nel Piano di Zona Monte Stallonara sono il risultato di una pessima progettazione che ha comportato gravi problemi di sicurezza per i residenti e chiede ai presenti di indicare le possibili soluzioni.

Il Dott. M. Laviola dichiara che, relativamente alle vasche di laminazione, il Dipartimento SIMU interverrà – se richiesto – successivamente all'acquisizione di tali strutture al patrimonio di Roma Capitale.

L'Ing. Leoni indica alcuni dei problemi che interessano l'area in argomento: il primo è costituito dalle vasche di laminazione che nel caso in questione sono state progettate in un'area verde mai espropriata e quindi si rende necessario avviare un ulteriore provvedimento; il secondo problema, più generale, è l'incompiutezza del Piano di Zona in argomento, soprattutto per quanto concerne le opere pubbliche: ciò trova ragione in un numero di diritti di superficie assegnati troppo esiguo che ha comportato la penuria delle risorse finanziarie per realizzare le opere pubbliche; dunque a Roma Capitale spetterà implementare tale numero di assegnazioni secondo il sistema già sperimentato o, in alternativa, dovrà finanziare essa stessa le opere pubbliche incompiute.

Il Presidente Marsella chiede quanto verrà a costare la realizzazione del progetto delle vasche di laminazione.

Il Dott. Casale risponde ca. 1,8 mln di euro.

Il Presidente Marsella chiede quali possano essere le soluzioni.

L'Ing. Leoni risponde di essere solo un tecnico.

L'Arch. Canali dichiara di ritenere necessario che Roma Capitale assegni a nuovi operatori le cubature residue (circa il 35% di quelle previste all'origine del progetto), e conclude sottolineando che questo stesso problema è riscontrabile in numerosi Piani di Zona del territorio di Roma Capitale.

Il Dott. Montis auspica si lavori alla piena realizzazione del Piano di Zona in argomento, procedendo ad una verifica delle assegnazioni in essere e all'attribuzione di ulteriori lotti a nuovi operatori; sottolinea che esistono in potenza venti milioni di euro che potrebbero finanziare tutte le opere pubbliche previste e chiede che il Municipio si adoperi per garantire il completamento del cosiddetto "corridoio Pisana-Ponte Galeria", opera di importanza particolare per la viabilità locale.

Il F.G. Pizza riferisce che riguardo gli accertamenti ambientali previsti in Via Decimomannu vi è stata recentemente una riunione tra ARPA Lazio e Roma Capitale nel corso della quale è stato messo a punto il progetto di analisi ambientali del territorio in argomento, con la specifica delle somme che il Dipartimento SIMU corrisponderà ad ARPA Lazio per la consulenza, e conclude sottolineando che i tempi di realizzazione di tali analisi sono brevi.

Alle ore 15,10 esce il Consigliere Veloccia.

Il Presidente Marsella chiede di essere aggiornato sulle indagini ambientali e domanda quali siano i tempi di realizzazione previsti per la consegna delle vasche di laminazione.

L'Arch. Canali risponde che saranno necessari diciotto mesi dall'inizio dei lavori e che questi dovranno essere preceduti dal pronunciamento del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, da una Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto e da una Deliberazione di Giunta. Di seguito sottolinea la necessità dell'ingresso di ulteriori operatori al fine di perseguire la completa attuazione del Piano di Zona in argomento.

Alle ore 15,20 esce la Consigliera Vassallo.

Il Presidente Marsella denuncia la presenza di numerosi problemi di sicurezza pubblica gravanti sui residenti in Monte Stallonara e sottolinea che questi dipendono dal mancato compimento del Piano di Zona.

Il Dott. Casali dichiara che la Società Cooperativa Habitat 70, operante nell'area in argomento, ha proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per il silenzio inadempiuto di Roma Capitale avverso la richiesta di approvazione dei prezzi massimi di cessione relativi al Piano Montestallonara ed esibisce la comunicazione del TAR Lazio che il Presidente Marsella dispone sia posta agli atti.

La Consigliera Fainella si dichiara rammaricata per la mancata partecipazione ai presenti lavori del Vicepresidente Mellina e dell'Assessore Giujusa, la quale sarebbe stata proficua oltre che opportuna.

L'Ing. Leoni sottolinea che il Piano di Zona Montestallonara, al momento dell'approvazione, non prevedeva la realizzazione delle vasche di laminazione.

Il Dott. Montis chiede di coinvolgere in una prossima seduta di Commissione la Regione Lazio e il Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, e sottolinea che le problematiche che attualmente gravano su tutti i residenti di Montestallonara erano già ampiamente prevedibili - e in parte prefigurate - nel 2010, al momento della chiusura della Conferenza di Servizi di avvio del progetto.

L'Arch. Canali ribadisce che per il compimento del Piano di Zona in argomento sarebbe necessario reperire nuove risorse finanziarie e che ciò potrebbe essere perseguito includendo nuovi operatori ed eventualmente prevedendo lo strumento del permesso di costruire condizionato alla garanzia di realizzazione delle opere pubbliche mancanti, mentre attualmente non sono rilasciati ulteriori permessi di costruire se non si realizzano le vasche di laminazione.

La Consigliera Restivo auspica che quanto prima vengano effettuate le analisi ambientali per la salvaguardia della salute pubblica, e si dichiara rammaricata per l'assenza degli Assessori Mellina e Giujusa.

Il Dott. Montis si augura che il capitolo relativo alle indagini ambientali si concluda entro la prossima primavera e che l'Amministrazione si adoperi per attribuire nuove assegnazioni di cubature al fine di dare compiutezza al Piano di Zona Montestallonara.

Il Consigliere Casciani chiede se relativamente alle menzionate vasche di laminazione vi sia già uno studio sulle volumetrie.

L'Arch. Canali risponde di sì, a cura del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano.

Il Presidente Marsella dichiara che aggiornerà la Commissione non appena acquisiti nuovi dati riguardo le analisi ambientali e le opere pubbliche, e alle ore 16,00 termina i lavori, rimandando l'approvazione dei precedenti verbali ad una prossima seduta.

**IL VERBALIZZANTE**



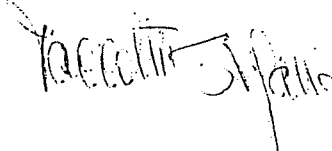
**IL PRESIDENTE**

Marsella Mirko



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 25/10/2018 dal Presidente della Commissione *Lavori Pubblici e Ambiente*.

**IL VERBALIZZANTE**



**IL PRESIDENTE**

